

Foglio Informativo relativo al Conto Base

INFORMAZIONI SULLA BANCA

ViViBanca S.p.A.

Via Giolitti, 15 - 10123 Torino - tel. 011.19781000

Sede Secondaria: Viale Wagner, 8 - 84131 Salerno

Fax 011.19698000 sito web www.vivibanca.it e-mail: info@vivibanca.it

Cap. Soc.: € 31.397.751,00 - Iscr. Reg. Imprese Torino Cod. Fisc. e P. Iva 04255700652

Iscritta con il N. 5647 all'Albo delle Banche - Codice ABI 05030

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

CHE COS'È IL CONTO CORRENTE

Il conto corrente è un contratto con il quale la banca svolge un servizio di cassa per il cliente: custodisce i suoi risparmi e gestisce il denaro con una serie di servizi (versamenti, prelievi e pagamenti nei limiti del saldo disponibile).

Al conto corrente sono di solito collegati altri servizi quali carta di debito, carta di credito, assegni, bonifici, domiciliazione delle bollette, fido.

Il conto corrente è un prodotto sicuro. Il rischio principale è il rischio di controparte, cioè l'eventualità che la banca non sia in grado di rimborsare al correntista, in tutto o in parte, il saldo disponibile. Per questa ragione la banca aderisce al sistema di garanzia "Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi", che assicura a ciascun correntista una copertura fino a 100.000,00 euro.

Altri rischi possono essere legati allo smarrimento o al furto di assegni, carta di debito, carta di credito, dati identificativi e parole chiave per l'accesso al conto su internet, ma sono anche ridotti al minimo se il correntista osserva le comuni regole di prudenza e attenzione.

Per saperne di più:

La **Guida pratica al conto corrente**, che orienta nella scelta del conto, è disponibile sul sito www.bancaditalia.it, sul sito della banca www.vivibanca.it e presso le filiali della banca.

1

CHE COS'È IL CONTO DI BASE

Il Conto di Base è riservato ai consumatori e nasce per garantire a tutti un effettivo accesso ai servizi bancari.

Il Conto di Base è uno strumento a operatività limitata perché non consente l'accesso a servizi diversi da quelli stabiliti (per esempio non è possibile emettere assegni, avere carte di credito, fare investimento in titoli, ricevere finanziamenti ecc.).

Le operazioni previste sono stabilite in una convenzione fra Ministero dell'Economia e delle Finanze, Banca d'Italia, Poste Italiane, Associazione Bancaria Italiana e Associazione Italiana Istituti di Pagamento e di moneta elettronica.

Esistono due tipi di Conto di Base:

- **il Conto di Base di tipo "A"**, destinato a tutti i consumatori, che consente un certo numero di operazioni gratuite al costo di un canone fisso; le operazioni aggiuntive sono a pagamento. **Questo tipo di conto è gratuito per le fasce socialmente svantaggiate, ovvero in consumatori il cui ISEE è inferiore a Euro 8.000,00.**
- **il Conto di Base di tipo "B"**, destinato a tutti i pensionati con trattamento pensionistico fino all'importo lordo annuo di **Euro 18.000,00**, che consente di effettuare **gratis** una serie di operazioni; anche in questo caso le operazioni aggiuntive sono a pagamento.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

QUANTO PUÒ COSTARE IL CONTO CORRENTE Indicatore Sintetico di Costo (ISC)

CONTO DI BASE DI TIPO "A"	Euro 20,00 (solo per le operazioni elencate nella Tabella A) Euro 0,00 per consumatori con ISEE inferiore a Euro 8.000
CONTO DI BASE DI TIPO "B"	Euro 0,00 (solo per le operazioni elencate nella Tabella B)

Oltre a questi costi vanno considerati l'imposta di bollo obbligatoria per legge, gli eventuali interessi attivi e/o passivi maturati sul conto e le spese per l'apertura del conto.

VOCI DI COSTO				
Spese per l'apertura del conto			Euro 0,00	
SPESE FISSE	Gestione Liquidità	Canone annuo	Euro 20,00 Euro 0,00 Conto di Base tipo "A" per i consumatori con ISEE inferiore a Euro 8.000 Euro 0,00 Conto di Base di tipo "B"	
		Numero di operazioni gratuite	Vedi Tabelle "A" e "B"	
		Spese annue per conteggio interessi e competenze	Euro 0,00	
	Servizi di pagamento	Canone annuo carta di debito nazionale/internazionale (Circuito Nazionale Bancomat/Pagobancomat; circuito internazionale Maestro)		Euro 0,00
		Canone annuo carta di credito CartaSi (Circuito Visa)		Il rilascio della carta di credito non è previsto
	Home Banking	Canone mensile per il servizio di Strong Authentication & Fraud Management		Euro 0,35
		Canone Home Banking dispositivo		Euro 2,00
		Canone per invio O.T.P. via SMS (obbligatorio se non attiva Symantec Vip Access)		Euro 0,00 (per ogni SMS ricevuto)
		Si parla di Strong Authentication per definire una nuova modalità di autenticazione basata sull'utilizzo di sistemi che aumentano il livello di sicurezza delle operazioni online, così come richiesto dagli standard BCE, Banca d'Italia e Garante della privacy. La Strong Authentication si applica ogni volta che l'utente accede al proprio account online, effettua transazioni di pagamento elettronico o svolge da remoto un'azione su piattaforma home banking. Per operare su MITO via web saranno richiesti: 1. Codice Utente e Password 2. Utilizzo della tecnologia OTP (One Time Password) che genera un codice temporaneo tramite App VIP ACCESS (OTP Software) o SMS sul cellulare del cliente (OTP SMS).		
	SPESE VARIABILI	Gestione liquidità	Registrazione di ogni operazione non inclusa nel canone - filiale e <i>on line</i> (si aggiunge al costo dell'operazione)	Euro 2,00
Spesa particolare per causale: <ul style="list-style-type: none"> • Pagobancomat • Prelievo nostro Bancomat • Rettifica Valuta • Storno scrittura 			Euro 0,00 Euro 0,00 Euro 0,00	
Spese invio per posta estratto conto trimestrale			Euro 0,00	

	Servizi di pagamento	Prelievo sportello automatico presso la stessa banca in Italia	Euro 0,00
		Prelievo sportello automatico presso altra banca in Italia	Euro 0,00
		Bonifico in euro verso Italia e UE e SEE con addebito in c/c	Euro 5,00 (oltre quelli gratuiti previsti nelle Tabelle "A" e "B")
		Bonifico in euro verso Italia e UE e SEE on line	Euro 0,50 (oltre quelli gratuiti previsti nelle Tabelle "A" e "B")
		Domiciliazione utenze	Euro 0,00
INTERESSI SOMME DEPOSITATE	Interessi creditori	Tasso creditore annuo nominale (al lordo della ritenuta fiscale)	0,00%
FIDI E SCONFINAMENTI	Non sono previsti affidamenti e non sono possibili sconfinamenti		
DISPONIBILITÀ SOMME VERSATE	Versamento contanti		Stesso giorno
	Versamento Assegno Bancario altro istituto		3 gg. lavorativi
	Versamento Assegno Bancario stessa Filiale		Stesso giorno
	Versamento Assegni Circolari altri istituti		2 gg. lavorativi
	Versamento Assegni Circolari Credito Salernitano		Stesso giorno
	Assegni Assegno Bancario altra Filiale		1 gg lavorativi
	Versamento assegni postali		3 gg. lavorativi
	Versamento vaglia Banca d'Italia		2 gg lavorativi
Versamento assegno estero		Si rimanda al relativo Foglio Informativo	
IMPOSTA DI BOLLO SU ESTRATTO CONTO	Applicazione		Si
	Importo annuale		Euro 34,20 Euro 0,00 per i consumatori il cui ISEE è inferiore a € 8.000,00

ALTRE CONDIZIONI ECONOMICHE

OPERATIVITÀ CORRENTE E GESTIONE DELLA LIQUIDITÀ

Spese tenuta conto		Euro 0,00 trimestrali
Causali che danno origine a scritturazione contabile cui corrisponde un onere economico, oltre le operazioni gratuite elencate nelle Tabelle "A" e "B" e sempreché si riferiscano a operatività consentita dal Conto di Base.		
• Anticipo SBF	• Rata Prestito	• Vendita B/B Est.
• Antic. fatture SBF	• Giroconto	• Acquisto titoli
• Eff. SBF Val. Provv.	• Rata Mutuo	• Vendita Titoli
• Rett. Val. Eff. SBF	• Accensione Mutuo	• Istr./Rinnovo Fido
• Imp. Sost. Cap. Gain	• Estin/Abbat.Mutuo	• Rim. Eff. Tramite
• Ven/Acq Divisa	• Stipul. Finanz.	• Bonifico Interno
• Accredito	• Erog. Contest. Finanz.	• Delega F23
• Bonifico Est.	• Anticipo Eff. SBF	• Emolumenti
• Voltura a Soff.	• Rim. Ass/BB Est.	• Versamento
• Assegni Circ.	• Insoluto	• Vers. Ass. F/P
• Rimborso Obbligaz.	• Vs. Ord. e Conto	• Vers. Ass. S/P
• Time Deposit	• Rimborso	• Vers. Ass. Circol.
• Erog. Fin. Export	• Competenze C/Ant.	• Vers. Ass. Cre. Sal.
• Interessi/Dividen.	• Tesoreria Mandato	• Vers. Ass. Altra F.
• Carnet Assegni	• Resto	• Vers. Ass. Postali

• Commissioni	• Ordine e Conto	• Addeb. Preau. (Rid)
• Erog. Finanz.	• Pagamen. diversi	• Assegno Estero
• Competenze	• Fast Pay	• Pos/Carte di credito
• Erog. Fin. Import.	• Prelevamento	• Uten. Telefoniche
• Rim. Fin. Export.	• Rim. Assegni-Vagl.	• Prel. ATM Altri Ist.
• Rimb. Fin. Import.	• Ass. Impagati	• Prel. Atm Estero
• Pagamento Fattura	• Ric. Ass/Eff. D.I.	• Telefono
• Operaz. Estero	• Vend. Titoli Est.	• Enel/Gas/Acqua
• Disposizione	• Prest. Obbligaz.	• Pag.to Pos Estero
• Anticipi Vari	• Acq. Titoli Est.	• Pag. Imposte/Tasse
• Divisa	• Delega F24	• Pensione
• Rimb. Finanz.	• Richiamo Assegni	• Premio Assicur.
• Eff. Valuta SBF	• Sconto	• Tesor. Reversale
• Richiamo Effetti	• Spese	• Accredito Mutuo
• Effetto Ritir.	• Giroc. Altro Int.	

TABELLA A - OPERAZIONI INCLUSE NEL CANONE DEL CONTO DI BASE DI TIPO "A"

Canone annuale	Euro 20,00
Elenco movimenti	Illimitate
Prelievi contanti allo sportello	6
Prelievo tramite ATM del Credito Salernitano	Illimitate
Prelievo tramite ATM di altra Banca	12
Operazioni di addebito diretto nazionale o addebito diretto SEPA	Illimitate
Pagamenti ricevuti tramite bonifico nazionale o SEPA (incluso accredito stipendio o pensione)	36
Pagamenti ricorrenti tramite bonifico nazionale o SEPA effettuati con addebito in conto	12
Pagamenti effettuati tramite bonifico nazionale o SEPA effettuati con addebito in conto	6
Versamenti contanti e versamento assegni	12
Comunicazioni da trasparenza (incluso spese postali)	1
Invio informativa periodica (estratti conto e documenti di sintesi) (incluso spese postali)	4
Operazioni di pagamento attraverso carta di debito	Illimitate
Emissione, rinnovo o sostituzione carta di debito	Illimitate

TABELLA B - OPERAZIONI GRATUITE CONSENTITE DAL CONTO DI BASE DI TIPO "B"

Elenco movimenti	Illimitate
Prelievi contanti allo sportello	12
Prelievo tramite ATM del Credito Salernitano	Illimitate
Pagamenti ricevuti tramite bonifico nazionale o SEPA (incluso accredito stipendio o pensione)	Illimitate
Comunicazioni da trasparenza (incluso spese postali)	1
Invio informativa periodica (estratti conto e documenti di sintesi) (incluso spese postali)	4
Operazioni di pagamento attraverso carta di debito	Illimitate
Emissione, rinnovo o sostituzione carta di debito	Illimitate

RECESSO E RECLAMI

Recesso dal contratto

Si può recedere dal contratto in qualsiasi momento, senza penalità e senza spese di chiusura del conto.

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

La chiusura del conto avviene entro 10 giorni lavorativi dalla definizione di eventuali partite in corso a credito (ad esempio: versamenti assegni non disponibili, bonifici in arrivo, partite avvisate, ecc.) e a debito (ad esempio: pagamenti di utenze, movimenti di carte di credito e/o debito collegate al conto corrente, ecc.).

Reclami

I reclami vanno inviati all'Ufficio Reclami della banca (**ViViBanca Spa - Ufficio Reclami – Via Giolitti, 15 10123 – Torino – Telefono: 011 19781060 - fax: 011 1969809 – indirizzo mail: reclami@vivibanca.it, vivibanca.reclami@pec.it**), che risponde entro 30 giorni dal ricevimento.

Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i 30 giorni, prima di ricorrere al giudice può rivolgersi a:

- **Arbitro Bancario Finanziario (ABF).** Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere all'intermediario.
- **Conciliatore Bancario Finanziario.** Per sapere come rivolgersi al Conciliatore si può consultare il sito www.conciliatorebancario.it oppure chiedere all'intermediario.
- **Arbitro per le Controversie Finanziarie (ACF)** www.acf.consob.it. In data 9 gennaio 2017 è stato attivato l'Arbitro per le Controversie Finanziarie (ACF) istituito con Delibera Consob n. 19602 del 4 maggio 2016 e del cui funzionamento la Banca fornisce informazioni sul proprio sito web. Il reclamante può rivolgersi a tale soggetto per le controversie con l'intermediario relative alla violazione da parte di questo degli obblighi di diligenza, correttezza, informazione e trasparenza previsti nei confronti degli investitori nell'esercizio delle attività disciplinate nella parte II del TUF, incluse le controversie transfrontaliere e le controversie oggetto del Regolamento (UE) n. 524/2013. Non rientrano nell'ambito di operatività dell'ACF le controversie che implicano la richiesta di somme di denaro per un importo superiore a euro cinquecentomila. Sono esclusi dalla cognizione dell'ACF i danni che non sono conseguenza immediata e diretta dell'inadempimento o della violazione da parte dell'intermediario degli obblighi sopra indicati e quelli che non hanno natura patrimoniale. L'ACF promuove forme di collaborazione con gli altri organismi di risoluzione extragiudiziale delle controversie, anche al fine di risolvere questioni relative alla delimitazione delle reciproche competenze. Il ricorso all'ACF può essere proposto esclusivamente dall'investitore, personalmente o per il tramite di un'associazione rappresentativa degli interessi dei consumatori ovvero di procuratore. Il ricorso può essere proposto quando, sui medesimi fatti oggetto dello stesso: a) non sono pendenti, anche su iniziativa dell'intermediario a cui l'investitore ha aderito, altre procedure di risoluzione extragiudiziale delle controversie; b) è stato preventivamente presentato reclamo all'intermediario al quale è stata fornita espressa risposta, ovvero sono decorsi più di sessanta giorni dalla sua presentazione, senza che l'intermediario abbia comunicato all'investitore le proprie determinazioni. Il ricorso all'ACF deve essere proposto entro un anno dalla presentazione del reclamo all'intermediario ovvero, se il reclamo è stato presentato anteriormente alla data di avvio dell'operatività dell'ACF, entro un anno da tale data. Il diritto di ricorrere all'ACF non può formare oggetto di rinuncia da parte dell'investitore ed è sempre esercitabile, anche in presenza di clausole di devoluzione delle controversie ad altri organismi di risoluzione extragiudiziale contenute nei contratti.

LEGENDA

Canone annuo	Spese fisse per la gestione del conto.
Disponibilità somme versate	Numero di giorni successivi alla data dell'operazione dopo i quali il cliente può utilizzare le somme versate.
Fido o affidamento	Somma che la banca si impegna a mettere a disposizione del cliente oltre il saldo disponibile.
Indicatore sintetico di costo (ISC)	L'Indicatore Sintetico di Costo è una misura finalizzata a quantificare in modo semplificato i costi del conto corrente offerto ai clienti consumatori.
Saldo disponibile	Somma disponibile sul conto, che il correntista può utilizzare.
Sconfinamento in assenza di	Somma che la banca ha accettato di pagare quando il cliente ha impartito un

fido e sconfinamento extrafido	ordine di pagamento (assegno, domiciliazione utenze) senza avere sul conto corrente la disponibilità. Si ha sconfinamento anche quando la somma pagata eccede il fido utilizzabile.
SEE (Spazio Economico Europeo)	Ne fanno parte i 28 paesi membri dell'Unione Europea più tre dei quattro paesi aderenti all'Associazione Europea di Libero Scambio (AELS) (Islanda, Liechtenstein e Norvegia).
Spesa singola operazione non compresa nel canone	Spesa per la registrazione contabile di ogni operazione oltre quelle eventualmente comprese nel canone annuo.
Spese annue per conteggio interessi e competenze	Spese per il conteggio periodico degli interessi, creditori e debitori, e per il calcolo delle competenze.
Spese per invio estratto conto	Commissioni che la banca applica ogni volta che invia un estratto conto, secondo la periodicità e il canale di comunicazione stabiliti nel contratto.
Spese tenuta conto	Spese per la gestione del conto addebitate in sede di liquidazione periodica del medesimo.
Tasso creditore annuo nominale	Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi sulle somme depositate (interessi creditori), che sono poi accreditati sul conto, al netto delle ritenute fiscali.
Capitalizzazione degli interessi	Gli interessi possono essere addebitati sul conto corrente solo se il cliente espressamente autorizzi ai sensi dell'art. 120 TUB, lettere a) e b) del II comma. In ogni caso sono conteggiati il 31 dicembre di ciascuno anno e divengono esigibili il 1° marzo dell'anno successivo. Nel caso di chiusura dell'apertura di credito o nell'ipotesi in cui il relativo contratto sia stipulato e si esaurisca nel corso dello stesso anno solare, gli interessi vengono conteggiati al termine dell'apertura di credito per cui sono dovuti e sono immediatamente esigibili.